

“**LOMBARDINI**” • Proposta aperta anche agli studenti di via Einaudi

# Orientarsi si può

**Interessante iniziativa in collaborazione con Winclusion, pensata per i ragazzi con disabilità**

L'Istituto Professionale “Lombardini” ad Abbiategrasso, facente parte del Iis “Alessandrini”, ha organizzato in collaborazione con Winclusion, società di consulenza e selezione del personale specializzata nel collocamento sul mercato del lavoro di soggetti con disabilità, una giornata speciale pensata per la massima inclusione degli studenti con disabilità. Nell'ambito della continua collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, il 5 giugno scorso nell'aula magna del “Lombardini” di via Vivaldi si è organizzato un momento in cui la manager di Winclusion Micol Magni ha illustrato agli studenti con disabilità come presentarsi alle aziende, come pre-



parare un curriculum vitae e poi come eventualmente sostenere un colloquio di lavoro. L'incontro è stato pensato per studenti con disabilità ma di fatto sono stati coinvolti tutti gli allievi che sono orientati ad affrontare il mondo del lavoro dopo l'esame di maturità. Durante l'evento è stato possibile non soltanto confrontarsi con dei professionisti del settore, ma anche porre domande specifiche sul percorso di studi o sulla carriera lavorativa.

Gli allievi hanno portato alla riunione il proprio curriculum vitae per capire come migliorarlo, presentarlo e finalizzare la propria ricerca di lavoro. I colloqui svolti sono stati molto apprezzati e hanno fornito spunti interessanti in funzione della futura attività professionale degli allievi. Hanno partecipato anche gli studenti con disabilità della sede “Alessandrini” di via Einaudi, accompagnati dai rispettivi docenti. Un ringraziamento speciale va al preside Michele Raffae-

li, alla vicepresidente Laura Lannutti, alla professoressa Sabrina Giordano coordinatrice per il sostegno. L'incontro è stato coinvolgente e coerente con il programma di inclusione che l'istituto sta portando avanti con gli alunni con disabilità. Tutta la giornata è stata vissuta e sentita dai ragazzi che si sono sentiti parte attiva dell'evento. I feedback ricevuti da parte degli studentiche hanno partecipato sono stati positivi e da loro è arrivata la richiesta di poter continuare



ed approfondire il programma in modo continuativo. L'auspicio di tutti è quello di instaurare una collaborazione continuativa con Winclusion che permetta agli studenti di integrare i contenuti e le esperienze per una migliore crescita personale e professionale. Il “Lombardini” ha inoltre organizzato delle attività dedicate per due ragazzi particolarmente motivati, sempre orientati all'inclusione. Essi hanno seguito, accompagnati dai loro rispettivi professori, un percorso differenziato orientato all'autonomia, al disbrigo delle pratiche quotidiane, all'apprendimento dei primi rudimenti per qualche mansione lavorativa e di alcune competenze specifiche al mondo delle professioni. Ad esempio si sono visitati un laboratorio artigiano specializzato nella lavorazione del legno e delle corni-

ci, si è incontrato il titolare di un negozio di ferramenta e si sono approfondite le tematiche della gestione delle scorte di magazzino. In una nota farmacia di Abbiategrasso si sono approfondite le problematiche relative alla gestione delle scorte delle diverse tipologie di farmaci e medicinali, agli ordini urgenti e giornalieri, allo stoccaggio anche di prodotti specifici come le bombole di ossigeno. Altri incontri si sono svolti presso un garden, così da poter apprendere i primi rudimenti di giardinaggio e cura delle piante. Altre iniziative dell'“Alessandrini” hanno riguardato gli “stage” meglio relativi ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) che hanno implicato dei periodi di pratica presso le aziende del territorio per approfondire quanto studiato in classe.

O.L.

“**ALESSANDRINI**” • Tanta gente e grandi emozioni all'auditorium “Conalbi” per il “Concerto dei 10 anni”

## Quando la musica unisce poesia e matematica

*Appreziate le performance degli studenti di ieri e di oggi*

«Avete presente due rette parallele? Ecco. Questa sera vi presentiamo la prova che anche le rette parallele possono convergere». Così esordiva mercoledì sera, il 5 giugno, Alessandro Gorgone, presentatore del concerto dei 10 anni, sul palco dell'auditorium “Conalbi”, all'istituto di istruzione superiore “Alessandrini” di Abbiategrasso. Accanto a lui Alisia Crepaldi aggiungeva: «... nel senso che questa sera percorreremo due binari apparentemente paralleli, la poesia e la matematica. E cosa può unirli se non la musica?».

Il concerto dei 10 anni, allestito per festeggiare i gruppi scolastici nati appunto 10 anni fa - “Io sono Lilith” e “MusicALE” - oltre a far convergere poesia e matematica attraverso la musica è riuscito a riportare sul palco molti ex-studenti che insieme alle nuove leve hanno coinvolto il pubblico, numeroso come sempre agli eventi che la scuola propone, con letture di brani poetici, esecuzioni di brani musicali e presentazioni di temi matematici. Emozionanti sono state molte performances musicali. Un esempio per tutti: Ivan Milanese, al flauto in cui ora è diplomato al conservatorio, ha interpretato la “Bourée” di Bach - nella versione rock dei Jethro Tull - accompagnato al basso da Stefano Pozzi, ora disegnatore meccanico,



e alla batteria da Gabriele Boldrini, studente del quinto anno e componente dell'attuale gruppo musicale di cui fanno parte Andrea Lovotti, Giada Console, Alisia Crepaldi, Pietro Bellone, Liam Bonanno, Luna Mor, Alessandro Filiberto, Chiara Bonecchi, Sara Fabrizio. La band scolastica è stata affiancata dalle voci degli ex-studenti Cristian Augurusa, Lorena Sala, Nicole Monguzzi, dalla chitarra e voce di Lorenzo Pellegrini e dal basso di Marta Gelvi per l'esecuzione dei brani interpretati nei passati concerti.

Anche i presentatori Alessandro Gorgone e Alisia Crepaldi sono stati affiancati dagli ex-studenti Mar-

co Bonaita, che ha condotto le serate degli scorsi due anni, e Alessandro Conversano, conduttore del primo concerto di 10 anni fa - il “Concerto aureo” - tutto dedicato alla matematica.

A proposito di matematica, il pubblico durante la serata ha avuto un saggio del concetto di sezione aurea, dei numeri di Fibonacci, dell'uso delle simmetrie nel piano cartesiano nella fisica moderna (grazie a un altro ex studente, Roberto Sala) e nella musica ed ha assistito alla rivisitazione di Euclide (impersonato magnificamente da Alessandro Conversano) nei panni di produttore di una fiction di durata millenaria, affiancato da Sofia Ma-

scolo e Alice Disanza. Il binario “parallelo” dedicato alla poesia ha ripercorso i progetti del gruppo “Io sono Lilith”: gli studenti hanno dato voce alle poesie di Alda Merini, di Joumana Haddad, di Maria Cumani facendo proprie vite e versi delle autrici e diventando a loro volta compositori di nuovi versi e autori di nuovi temi. Così il gruppo - oggi composto da Riccardo Re, Roberta Saracchi, Viola Dell'Anna, Ibrahim Elnahif, Keshav Sharma, Lero Volpi, Andia Dominique, Ines Parolari, Gabriele Boldrini, Chiara Bonecchi, Sara Fabrizio, Gloria Olivetti, Eleonora Pellegrina, Tirogo Marco, Sofia Defendenti - ha interpretato anche brani inediti con temi che spaziavano dalla caccia alle streghe alla condanna della guerra. Accanto a loro sono intervenuti gli ex studenti Kevin Fabozzi, Francesco Spallacci, Giorgia Galletti, Leandro Barrera, Ahmed Elnahif, Rebecca Gisonno, Rebecca Sesini, Hike Sallaku, Aza Ismail, Lorena Sala.

Momento significativo della serata la visione del cortometraggio su Maria Cumani, realizzato da Ahmed Elnahif. Impeccabile il contributo del comparto tecnico costituito da Fabio Sala alle luci e da Gloria Bruni alle elaborazioni informatiche, come pure il coordinamento dei docenti Agnese Coppola, Alba

Beretta, Antonio Scognamiglio, Domenico Vadalà, Pietro Sanzeri, Orsola Sala, Monica Dalaidi, Claudia Zeccara.

Alessandro Conversano, il veterano tra gli ex studenti, ha commentato l'evento con queste parole: «Tutto iniziò così: con una telefonata inaspettata, una “chiamata alle armi”, non potevo certo tirarmi indietro. Dopo dieci anni ecco che arriva la stessa chiamata. Che si fa? Ovviamente si parte a mille come un siluro. Quando partecipai per la prima volta al concerto aureo non immaginavo il segno che avrebbe lasciato, e non parlavo unicamente del fatto che sia perduto per così tanto tempo, ogni volta arricchito da “nuove leve”; mi riferisco anche a livello personale. Questo progetto è stato il primo passo che mi ha portato a scoprire la mia vera passione, ciò che mi avrebbe regalato entusiasmo per tutta la vita.

Ed è proprio l'entusiasmo ciò che colpisce di più, a distanza di così tanto tempo. L'entusiasmo dei docenti che mettono in piedi, ogni volta, qualcosa che non sia solo scuola. Quello degli studenti che si lasciano coinvolgere con passione, magari senza neanche sapere che potrebbero scoprire qualcosa di loro stessi di cui non sono consapevoli. Così è stato per me».

O.L.